



SEGRETERIE REGIONALI DEL LAZIO

Via Buonarroti, 12
00185 Roma
Fax 0646200435
lazio@flcgil.it

Via S. Croce in Gerusalemme, 107
00185 Roma
Fax 0677204987
cislscuola.reg.lazio@cisl.it

Via Emilio Lepido, 44
00175 Roma
Fax 0692912682
lazio@uilsuola.it

Largo Brancaccio, 63
00185 Roma
Fax: 0658392911
lazio@snals.it

Via del Castro Pretorio, 30
00185 ROMA
Fax 0649382795 –
lazio@gilda-unams.it

PASSWEB: NO ALLO SCARICABARILE A DANNO DELLE SCUOLE

In data 16/01/2020 le scriventi OOSS hanno inviato una lettera all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, chiedendo un confronto sulla delicata questione del Passweb, ossia dell'inserimento dei dati relativi al servizio del personale scolastico su detta piattaforma informatica, accessibile all'INPS. La richiesta delle OOSS era giustificata dal fatto che le istituzioni scolastiche, di norma, non dispongono di tutti i dati riguardanti il servizio prestato dal personale in via di pensionamento, il quale, peraltro, può aver maturato il diritto al trattamento economico anche in forza di lavoro autonomo e privato.

In queste condizioni, è evidente che si profila all'orizzonte un duplice rischio:

- 1) da un lato, la possibile immissione a sistema di dati parziali ed incompleti, a danno dei pensionandi;
- 2) dall'altro, l'assunzione di responsabilità indebite da parte delle istituzioni scolastiche, nelle persone del dirigente scolastico e del direttore amministrativo, che, di fatto, rivestono la funzione di certificatori del servizio valutabile ai fini pensionistici, senza trovarsi nelle condizioni di poter espletare tale compito in modo corretto.

A tutto ciò si aggiunga che la circolare n 50487 del giorno 11/12/2019, riguardante i pensionamenti dell'anno 2020, prevede una formula disgiuntiva (i dati possono essere digitati dagli ATP o dalle istituzioni scolastiche), che certo non annulla il ruolo dell'Amministrazione, la quale, invece, sembra voler attribuire l'incombenza alle sole scuole.

La richiesta di confronto avanzata dalle OOSS, tendente a giungere ad una soluzione condivisa, non ha trovato riscontro presso la dirigenza dell'USR, che si è trincerata dietro la perdurante mancata nomina del Direttore Generale, di cui è responsabile in modo inescusabile il potere politico, per opporre alle OOSS l'incompetenza formale dei dirigenti non generali alla loro convocazione. Motivazione, quest'ultima, che non può non apparire incongrua, alla luce della necessità di trovare una soluzione concreta al problema, anche mediante un accordo privo di requisiti sacramentali, al quale in sindacati si sono dichiarati disponibili. È corretto segnalare, tuttavia, il diverso comportamento di almeno uno degli uffici territoriali del Lazio.

Nelle condizioni che si sono determinate, per cause non certo imputabili alle scriventi OOSS, queste ultime non possono non avvertire i soggetti interessati delle insidie che sono connesse ad una digitazione per la quale non sono state prestate idonee garanzie, né in ordine alle responsabilità gravanti su chi effettua la digitazione, con valore di certificazione, dei dati, né in relazione all'equa ripartizione dei carichi di lavoro tra amministrazione e istituzioni scolastiche, posto che la circolare 50487 non esenta né l'una, né le altre dal compito di cui trattasi. Le OOSS invitano le scuole a non prestarsi allo svolgimento di una funzione meramente ancillare rispetto alla procedura in questione, in considerazione del fatto che la posizione subordinata ad esse attribuita non implica una correlata *diminutio* delle loro responsabilità.

30 gennaio 2020